

/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello. Per Giuseppe Tarugi hò parlato à Nostro Signore et tornarò ad informarlo meglio lunedì prossimo, et si farà quello che si potrà. Madonna Camilla nostra mi scrive che le cento piastre desidera che siano in vita sua solamente et poi  
5 tornino alla casa. Di piu mi scrive che tiene a fitto una vigna per 45 giulii da Flamminio Luccarini, il quale vorrebbe questi denari qua in Roma, et lei desidera che io li paghi qua à conto della sua provisione di 60 scudi. V.S. gli potrà dire che non gli rispondo, à cio il marito non vegga la lettera, ma che mi contento  
10 dell'uno et dell'altro, et che avisi quel Flamminio che venga qua per i denari quando sarà tempo.

Gia m Lodovico Aragatii è fuora di casa et è andato con buona gratia. Ho necessità di gente, perche siamo pochi, et haria caro che li due che V.S. vol mandare venissero quanto prima. M

15 Lodovico ha detto qui che V.S. vol mandare il cavaliere Pucci et Ligurio Danesi, et loda assai tutti due. Del secondo l'ho indovinato; del primo non lo so. Ma sia chi si voglia, che mi voglio fidare di lei. Ligurio, se non ha licenza dal vescovo suo, è bene che vada à smontare in casa del vescovo, et poi con sua licenza venga  
20 da me; et se bene il vescovo non è ancora comparso, tuttavia la casa sua è aperta, et ci è gente, et è quella de Cafarelli vicino alla chiesa di s<sup>to</sup> Andrea della valle, dove sono stato io questa state. A questi due darò l'ordinaria parte di pane et vino per loro, et servitori, il companatico di tre scudi il mese et cinquanta  
25 scudi di provisione ò donativo, il quale stara à loro pigliarlo, ogni mese quattro scudi, che con li tre del companatico saranno sette, ò vero vinticinque à Natale et vinticinque à S. Giovanni Battista. Se V.S. è sicura che staranno quieti, li mandi quanto prima, àcio siano qui per la cappella dell'Advento, che, come ho detto, ho  
30 bisogno di gente.

/ Mando la poliza di cambio per Siena, donde V.S. haverà le 300  
piastre, et credo che la monacha suor Marcella doveria contentarsi  
di 100 piastre, perche spesso mi fa spendere denari, come hora ho  
speso parechi scudi per libri per il monasterio. Le 1000 piastre  
5 mi pare bene che se ne compri censi, ma non in Montepulciano, per-  
che al riscuoter le terze bisogna far questione. Si potria forse  
comprare li censi da qualche comunità, come Orvieto, Siena ò al-  
tre. Basta, desidero resti il capitale per aiuto della dote di  
qualche figliola. Con questo io gli prego da Dio ogni bene. Di

10 Roma li 19 di novembre 1605.

fratello aff<sup>mo</sup> di V.S.

il Card. Bellarmino.

-----

Adresse: Al molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> Fratello

il Sig<sup>r</sup> Tomasso Bellarmini.

Montepulciano.

(cachet pap.)

15  
-----  
Lettere autogr.